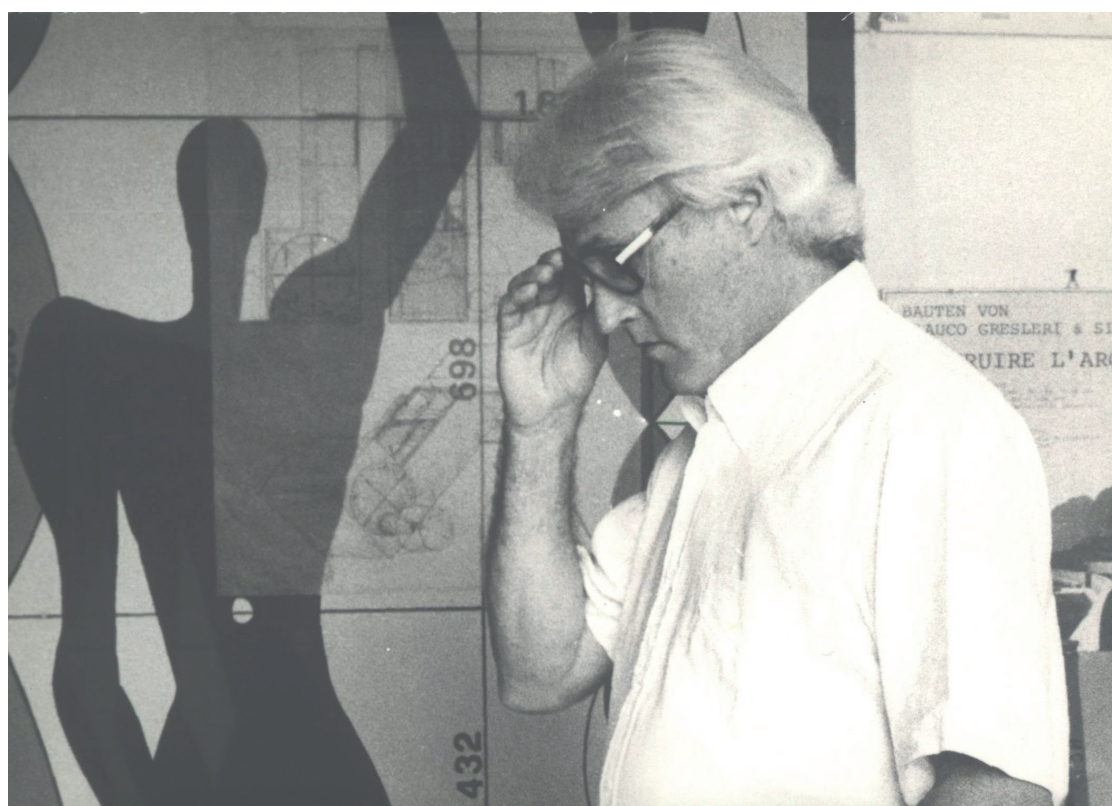


•  
inbo

vol. 10, n. 15



A CURA DI / EDITED BY  
Luigi Bartolomei  
Sofia Nannini  
Marianna Gaetani

**Glauco Gresleri (1930-2016)**

parole, progetti, relazioni / *words, projects, connections*

*CALL FOR PAPERS*

Pioniere di una modernità internazionale in una città che è sempre stata ai margini del dibattito architettonico, Glauco Gresleri (1930-2016) è stato figura chiave per la collocazione di Bologna nelle mappe dell'Architettura del secondo Dopoguerra, grazie alla fitta trama di relazioni intrecciate con colleghi bolognesi, italiani - Giorgio Trebbi, Silvano Varnier e Giovanni Michelucci tra gli altri - e con maestri internazionali quali Alvar Aalto, Le Corbusier e Kenzo Tange.

Subito affermatosi come stretto collaboratore del cardinale Lercaro, nel coordinamento dell'Ufficio Nuove Chiese della diocesi bolognese, Gresleri è presto andato *oltre*: se le sue architetture sacre sono divenute spazi emblematici del Concilio Vaticano II, quelle civili derivano da una matericità fuori dal tempo e da una sacralità di segni fondativi, in grado di includere altri territori storicamente marginali in quelle stesse mappe del moderno italiano, in particolare il Nord-Est.

Non solo abile architetto, Gresleri è stato anche redattore di "Chiesa e Quartiere" (1955-1968) e fondatore di "Parametro" (1970), oltre che autore di riflessioni sulla propria opera (*Costruire l'architettura*, 1981), aggiungendo un nuovo, importante tassello all'interno della critica architettonica italiana di più di quarant'anni.

Si reputa ora necessaria un'indagine del rapporto tra progetto e costruzione, maestranze, elementi di dettaglio, artistici e decorativi. Ma anche tra vuoto dell'architettura, gesto, corpo e significato del costruito, che è matrice generativa dell'opera di Gresleri, tanto nel civile quanto nel sacro, in cui, nello specifico, tale approccio dinamico e fenomenologico attribuisce speciale valore ai luoghi della liturgia: altare, ambone, battistero e sede.

In definitiva, questo numero di "in\_bo" intende raccogliere contributi sul **Gresleri progettista, autore e redattore**, nel tentativo di comprenderne il profilo poliedrico e situarne l'opera tanto in riferimento al contesto nazionale quanto al dibattito internazionale, su cui egli si è affacciato sia attraverso le riviste che con la professione.

*Pioneer of an international modernity, in a city that has always been on the edges of the architectural debate, Glauco Gresleri (1930-2016) played a pivotal role in placing Bologna on the map of Postwar Architecture, thanks to an intertwined net of connections with Italian colleagues – such as Giorgio Trebbi, Silvano Varnier and Giovanni Michelucci – and international masters, such as Alvar Aalto, Le Corbusier and Kenzo Tange.*

*From his collaboration with Cardinal Lercaro, coordinating the Ufficio Nuove Chiese (New Churches Office) of the see of Bologna, Gresleri soon went beyond: if his sacred architecture became symbolic spaces for the Second Vatican Council, his civic projects derived from an out-of-time materiality and from a sacrality of symbols, able to include other historically marginal territories on those very maps of Modern Italian Architecture, the Italian North-East in particular.*

*Not only was Gresleri a skilled architect, but he was also editor of the journals "Chiesa e Quartiere" (1955-1968), founder of "Parametro" (1970), and author of reflections on his own work (Costruire l'architettura, 1981), thus adding a new and important voice to the Italian architectural critique for more than forty years.*

*It is now necessary to open new research on the link between design and construction, workers, artistic and decorative details, but also between the void of architecture, gesture, body and meaning of what is built. This was the generative origin of Gresleri's work, both among his civic and sacred architecture. As for the latter, his dynamic and phenomenological approach contributed to give a special value to liturgical spaces, such as: altar, ambon, baptistery and seat.*

*Therefore, this issue of "in\_bo" has the aim to collect contributions on **Gresleri as architect, author and editor**, in order to understand this polyhedric figure and place his work within a national and international debate, towards which he drew closer, thanks to the journals and to his long career.*

## INFORMAZIONI / INFOS

La *call for papers* sarà seguita da una giornata di studi itinerante tra le opere di Gresleri nella provincia di Pordenone (Oratorio di Santa Maria di Lourdes a Spilimbergo, Municipio di Arba, Cimitero di Vajont, Cimitero di Erto e Casso), prevista per la fine di maggio 2019. Gli autori dei paper più meritevoli e pertinenti saranno invitati a presentare le proprie ricerche in questa occasione.

Si chiede ai partecipanti una proposta di ricerca in formato di abstract (3000-4000 battute, spazi inclusi), breve CV e bibliografia essenziale, da inviare via email all'indirizzo [in\\_bo@unibo.it](mailto:in_bo@unibo.it). I curatori comunicheranno in seguito l'eventuale l'accettazione.

I saggi dovranno poi essere caricati, seguendo la procedura *online*, sulla piattaforma di "in\_bo", dal sito [in\\_bo.unibo.it](http://in_bo.unibo.it), in lingua italiana o inglese (con *abstract* in entrambe le lingue), e con una lunghezza compresa tra le 20'000 e le 60'000 battute, spazi inclusi.

Per i paper accettati sarà richiesto un contributo per l'impaginazione del saggio, pari a €60 (€30 per dottorandi e assegnisti di ricerca).

*DEADLINE PER L'INVIO DEGLI ABSTRACT:*  
**31 luglio 2018**

ACCETTAZIONE DELLE PROPOSTE:  
13 agosto 2018

*DEADLINE PER LA SUBMISSION DEI PAPER:*  
**31 dicembre 2018**

ACCETTAZIONE DEI PAPER DOPO PROCESSO DI *BLIND-PEER REVIEW*:  
18 marzo 2019

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DURANTE LA GIORNATA DI STUDI ITINERANTE PER CONTRIBUTI MERITEVOLI:  
25 marzo 2019

GIORNATA DI STUDI ITINERANTE (APERTA A TUTTI GLI INTERESSATI, SU PAGAMENTO DI UNA QUOTA DI ISCRIZIONE):  
27-28 maggio 2019 (date da confermare)

PUBBLICAZIONE DEL NUMERO SU "in\_bo":  
entro la fine di giugno 2019

*This call for papers will be followed by a travelling symposium, among the works of Gresleri in the province of Pordenone (Oratory of Santa Maria of Lourdes in Spilimbergo; Arba Townhall; Vajont Cemetery; Cemetery of Erto and Casso). The symposium is expected to take place in late May 2019. Authors of the best papers submitted to "in\_bo" will be invited to present their research during the event.*

*We kindly ask participants to send us a research proposal, including an abstract (3000-4000 characters, spaces included) and essential references. This could be sent via email at [in\\_bo@unibo.it](mailto:in_bo@unibo.it). The editors will inform the authors on the acceptance.*

*Full papers should be submitted using the online platform at [in\\_bo.unibo.it](http://in_bo.unibo.it). Papers should be in English or Italian (with an abstract translated in both languages) and with a total length between 20'000 and 60'000 characters, spaces included.*

*For the accepted papers will be asked a fee of €60 for the layout and editing work (€30 for PhD candidates or young researchers).*

*ABSTRACT SUBMISSION DEADLINE:*  
**July 31, 2018**

*PROPOSAL ACCEPTANCE:*  
**August 13, 2018**

*PAPER SUBMISSION DEADLINE:*  
**December 31, 2018**

*COMMUNICATION OF ACCEPTANCE TO AUTHORS, AFTER THE BLIND PEER-REVIEW PROCESS:*  
**March 18, 2019**

*INVITATION TO PRESENTATION DURING THE TRAVELLING SYMPOSIUM FOR AUTHORS OF NOTEWORTHY PAPERS:*  
**March 25, 2019**

*TRAVELLING SYMPOSIUM (OPEN TO EVERYONE, UNDER THE PAYMENT OF A PARTICIPATION FEE)*  
**May 27-28, 2019 (to be confirmed)**

*ISSUE PUBLICATION:*  
**By the end of June 2019**

A CURA DI / *EDITED BY*

Luigi Bartolomei (Università di Bologna)  
Sofia Nannini (Politecnico di Torino)  
Marianna Gaetani (Politecnico di Torino)

COMITATO SCIENTIFICO / *SCIENTIFIC COMMITTEE*

Giuliano Gresleri  
Matteo Agnoletto (Università di Bologna)  
Luigi Bartolomei (Università di Bologna)  
Maria Beatrice Bettazzi (Università di Bologna)  
Estaban Fernández-Cobián (Universidade da Coruña)  
Luigi Leoni (Fondazione Frate Sole)  
Andrea Longhi (Politecnico di Torino)  
Sergio Pace (Politecnico di Torino)  
Emanuele Piccardo (archphoto.it)  
Mons. Giancarlo Santi (Università Cattolica di Milano)  
Massimiliano Valdinoci (Accademia di Belle Arti di Verona)

PROMOTORI / *PROMOTERS*

DA - Dipartimento Architettura, Università di Bologna  
CHGH - Centro Studi Cherubino Ghirardacci, Bologna

Ulteriori informazioni e aggiornamenti su  
[in\\_bo.unibo.it](http://in_bo.unibo.it)  
[ghirardacci.org](http://ghirardacci.org)

*More infos and updates on*  
[in\\_bo.unibo.it](http://in_bo.unibo.it)  
[ghirardacci.org](http://ghirardacci.org)

**in\_bo: ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura.**  
ISSN 2036 1602.

"in\_bo" è la rivista bilingue (italiano/inglese), digitale e *open access*, del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna. Risulta indicizzata nei principali database nazionali e nelle più prestigiose biblioteche internazionali. Nel 2012 è stata inserita nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche ai fini dell'Abilitazione.

*"in\_bo" is a bilingual (Italian/English) open access e-journal, of the Department of Architecture, University of Bologna. It is indexed in the major national databases and in the most prestigious international libraries. In 2012 it has been included in ANVUR (Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes) list of scientific journals for the purpose of the National Scientific Qualification.*